

SUPSI

Food for brain: la SUPSI ad EXPO Milano 2015

SUPSI

Food for brain: la SUPSI ad EXPO Milano 2015

Sommario rassegna stampa

Pagina	Articolo	Pagina	Articolo
4	Sole24h, lunedì 18 maggio 2015 "Food for brain" nel menu di EXPO 2015	15	tio.ch, lunedì 28 settembre 2015 EXPO 2015: La formazione e la ricerca nelle "Giornate ticinesi"
5	Il Caffè, domenica 23 agosto 2015 Tocca alla scuola portare in tavola il cibo per la mente	16	RSI Rete uno, Squadra esterna, giovedì 24 settembre 2015 Cibo per la mente
6	Corriere del Ticino, lunedì 21 settembre 2015 La SUPSI sul palco meneghino	16	RSI Rete tre, Baobab, venerdì 25 settembre 2015 Intervista a Franco Gervasoni
7	Giornale del Popolo, martedì 22 settembre 2015 Il Ticino protagonista a EXPO	16	Radio3i, Radiogiornale, sabato 26 settembre 2015 Formazione e ricerca protagonista ad Expo
8	Corriere del Ticino, giovedì 24 settembre 2015 USI e SUPSI protagoniste a milano	16	RSI La1, sabato 26 settembre 2015 Giornate ticinesi all'Expo di Milano
9	laRegione, venerdì 25 settembre 2015 EXPO presa di mira: record nei weekend	16	Teleticino, "In onda con voi", martedì 29 settembre 2015 Video - Ambiente e Expo Milano
10	Tessiner Zeitung, venerdì 25 settembre 2015 Tessiner-Tage an der EXPO		
11	Corriere del Ticino, lunedì 28 settembre 2015 USI e SUPSI protagoniste		
12	Giornale del Popolo, lunedì 28 settembre 2015 La ricerca fa il pienone a EXPO		
13	Rivista di Lugano, venerdì 2 ottobre 2015 "Cibo per la mente" all'EXPO		
14	La Provincia, martedì 6 ottobre 2015 Cibo e sicurezza protagonisti La Svizzera sale in cattedra		
15	gdp.ch, lunedì 21 settembre 2015 Formazione e ricerca protagoniste ad EXPO		
15	rsi.ch, lunedì 21 settembre 2015 USI e SUPSI a EXPO 2015		
15	ticinonews.ch, lunedì 21 settembre 2015 Ancora "Giornate ticinesi" a EXPO 2015		
15	tio.ch, lunedì 21 settembre 2015 Il Ticino a EXPO 2015 con le "Giornate ticinesi"		
15	tio.ch, mercoledì 23 settembre 2015 Ad EXPO tornano le giornate ticinesi		

Sole24h, Lunedì 18 maggio 2015

■ SUPSI / La Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana si presenta al pubblico in occasione della sua partecipazione a Expo

“Food for brain” nel menu di Expo 2015

Il “cibo per la mente” protagonista il 25 e 26 settembre di eventi dedicati alla Formazione continua e alla Ricerca

La Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana (Supsi) - attiva nella formazione di base, nella formazione continua universitaria, nella ricerca e nell'offerta di servizi alle imprese ed enti del territorio - fa parte di swissuniversities, l'organizzazione che riunisce tutte le tipologie di università (Scuole universitarie professionali, Scuole universitarie, Politecnici e Alte scuole pedagogiche) presenti sul territorio elvetico.

Caratteristiche fondamentali della Supsi, l'orientamento alla pratica, l'interdisciplinarietà e il costante adattamento dei percorsi formativi e delle attività di ricerca alle necessità del territorio e della società.

Grazie all'approccio *learning by doing*, gli studenti dei 20 corsi bachelor e dei 13 corsi master offerti in 8 diversi ambiti (architettura e costruzioni, design, formazione docenti, tecnica e tecnologia dell'informazione, sanità, economia aziendale, lavoro sociale, musica e teatro) possono cimentarsi con la professione già durante gli studi, con la



Orientamento professionalizzante e interdisciplinarietà fanno della Supsi “L'università dell'esperienza”

possibilità di frequentare moduli flessibili, conciliabili con attività professionali o con altri impegni famigliari e personali. Leader sul territorio nel settore della Formazione continua, la Supsi accompagna migliaia di professionisti con

un'offerta di oltre 400 corsi articolati in modo flessibile e in funzione delle esigenze diversificate dei partecipanti - ai quali si aggiunge un'offerta personalizzata alle esigenze di aziende ed istituzioni. I titoli rilasciati - Master of Advanced

Studies (Mas), Executive Master of Business Administration (Emba), Diploma of Advanced Studies (Das) e Certificate of Advanced Studies (Cas) - coprono 15 aree di competenza: cooperazione e sviluppo, costruzioni,

design, diritto, elettronica, energia-ambiente-territorio, formazione-apprendimento, informatica, ingegneria industriale, lingue, management, musica, sanità, scienze sociali e teatro. La Ricerca applicata e i servizi offerti alle imprese e di supporto al territorio, completano i campi d'azione della Supsi. Con una percentuale di successo dei progetti acquisiti nell'ambito del Settimo Programma Quadro Europeo 2013 del 27% - contro una media svizzera del 25.3% ed una europea del 22.3% - la Supsi è leader tra le università svizzere nell'acquisizione di progetti finanziati dall'Unione europea. Svolta nei settori chiave - tramite acquisizione competitiva di progetti presso le grandi agenzie nazionali, europee o su mandato di aziende ed istituzioni - la Ricerca Supsi ha un volume finanziario di 24 milioni di franchi ed impiega oltre 100 unità a tempo pieno.

Per presentare al pubblico internazionale l'importante attività svolta negli ambiti della Formazione continua

su misura e della Ricerca universitaria applicata, il 25 e 26 settembre prossimi la Supsi sarà presente nel Padiglione svizzero di Expo con “Food for brain”: una piattaforma di eventi dedicati a dirigenti di imprese, organizzazioni e fondazioni che, in analogia con quanto accade nelle cucine degli chef più rinomati, offrirà ad ospiti e visitatori il “cibo per la mente” - arricchito da ingredienti quali creatività, originalità e concretezza - preparato giornalmente da docenti e ricercatori con l'obiettivo di stimolare la capacità di innovazione e progettualità di individui ed organizzazioni.

A debuttare, il 25 settembre, sarà la Formazione continua su misura, con una combinazione di spettacoli di teatro-impresa, stand informativi e altri momenti di relazione. Nel mattino di sabato 26 settembre sarà invece protagonista la Ricerca universitaria applicata che, attraverso incontri tra partner di ricerca e attività esperienziali, fornirà al pubblico “Le 8 ricette dell'innovazione per il benessere dell'uomo e della società”.

Gli spettacoli saranno realizzati in collaborazione con il Conservatorio della Svizzera italiana e la Scuola Teatro Dimitri, scuole affiliate alla Supsi e realtà formative riconosciute a livello internazionale. Per partecipare all'evento o ricevere maggiori informazioni scrivere a supsiexpo@supsi.ch.

Il Caffè, Martedì 23 agosto 2015

Tocca alla scuola portare in tavola il cibo per la mente

Nel menù Supsi per Expo il "Food for brain"

Yoga Patti
Il miglior ingrediente di formazione e ricerca è saper amalgamare vecchi saperi con le nuove competenze

Competenze scientifiche e artistiche, creatività, originalità e concretezza. Questo il menù che la Supsi metterà in tavola al Padiglione svizzero dell'Expo in una due giorni a tempo pieno, i prossimi 25 e 26 settembre.

Gli ingredienti chiave di "Food for brain" - il "cibo per la mente" - saranno infatti gli stessi (o quasi) che i docenti della formazione continua e i ricercatori della Supsi luganese portano in aula per stimolare la capacità di innovazione e progettualità di professionisti e organizzazioni.

"Effettivamente toccherà ai nostri docenti della formazione continua e ai ricercatori, come chef esperti, amalgamare immaginazione e creatività - dice Nadia Bregoli, coordinatrice dell'iniziativa e direttrice dei Servizi centrali Supsi -. Ingredienti fondamentali nella realizzazione dei prodotti d'eccellenza che pongono sempre al centro, proprio come fa il tema dominante di Expo, l'uomo e la sostenibilità ambientale".

Nel "menu" dell'iniziativa "Food for Brain" ospitata dal Padiglione svizzero sono previsti

spettacoli esperienziali, momenti di networking e approfondimenti sugli "ingredienti" tipici della formazione continua e della ricerca universitaria applicata. "Ma questo non vuol dire che faremo cabaret, anche se avremo sul palco musicisti del Conservatorio e tre clown attori dell'Accademia teatro Dimitri - spiega il 64enne Yoga Patti, counselor, mediatore e docente Supsi, che avrà a disposizione il palco per performance di 40 minuti che si ripeteranno tre volte al giorno -. In realtà parleremo di 'nutrimento', anche se parleremo delle dif-

ferenze come alimento indispensabile della conoscenza, e della capacità di superare i conflitti trasformandoli in altrettanti 'ingredienti' utili alla crescita. Un compito impegnativo, anche perché servirà ad introdurre nostri progetti di ricerca, ad esempio in campo specialistico medico-sanitario".

Il cibo per la mente, secondo Patti, viene servito quotidianamente dalla Supsi pure con corsi atipici di mediazione culturale. Come quello sulla "Gestione creativa dei conflitti attraverso la metodologia umoristica", che

troveranno un piccolo spazio nell'iniziativa all'Expo sia nelle "Dissonanze dialoganti", dedicate alla formazione continua su misura, sia con "Gli chef della conoscenza" abbinati alla ricerca universitaria applicata e alla sostenibilità dell'ambiente. "Sì, non è facile amalgamare il tutto - conclude Patti -, ma nel campo della formazione e in quello della ricerca l'ingrediente indispensabile per far crescere le competenze è superare i conflitti tra vecchi saperi e nuove conoscenze, che spesso vengono bloccate da antichi pregiudizi". e.r.b.

Corriere del Ticino, Lunedì 21 settembre 2015

Expo La SUPSI sul palco meneghino

Al Padiglione svizzero una due giorni dedicata alla Scuola e alle sue ricerche

■ La SUPSI, la Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana, sarà di scena sul palco meneghino di Expo venerdì e sabato, 25 e 26 settembre, in una due giorni interamente dedicata al tema «Food for brain», cibo per la mente. «Abbiamo deciso di puntare su due argomenti che pensiamo possano avere un forte impatto sul pubblico dell'esposizione universale e che allo stesso tempo riflettono bene la natura della SUPSI» ci spiega **Franco Gervasoni**, direttore generale dell'istituto.

Ad accogliere i visitatori del Padiglione elvetico, nella giornata di venerdì, è così prevista una serie di incontri dedicati all'offerta della scuola di una formazione continua «su misura». Formazione che, come precisa il nostro interlocutore, «si adatta



FRANCO GERVASONI

Per il direttore generale, Expo sarà una vetrina ideale per farsi conoscere. (fotogonnella)

alle esigenze concrete dei partner e delle aziende che desiderano beneficiarne». Ad arricchire questa prima giornata, oltre alla presenza di collaboratori e ricercatori della SUPSI che forniranno informazioni di prima mano agli interessati, anche un momento più «creativo». «Venerdì ci sarà anche un evento artistico che, accanto alla partecipazione di Yoga Patti, counselor e docente SUPSI, vedrà l'intervento di alcuni studenti del Conservatorio della Svizzera italiana e dell'Accademia Teatro Dimitri» continua Gervasoni.

La giornata di sabato sarà invece incentrata sull'attività di ricerca universitaria svolta in seno alla SUPSI. In questo senso i progetti di ricerca applicata, le reti di collaborazione e le eccellenze della Scuola troveranno spazio

sul palcoscenico di Expo. I visitatori avranno così modo di osservare da vicino alcuni progetti di ricerca «made in SUPSI» che spaziano dallo studio di contatti d'acqua «intelligenti» associati alle nuove tecnologie, fino a programmi di ricerca che mirano ad indagare il ruolo dell'esperienza musicale nel migliorare il benessere fisico e mentale degli anziani a sud delle Alpi. «Expo è un'occasione unica non solo per il nostro cantone, per profilarsi su larga scala, - conclude il direttore della SUPSI - ma anche per la nostra scuola. Le due giornate all'esposizione universale saranno un'importante vetrina, soprattutto per quanto concerne la nostra offerta di formazione continua, per farci conoscere al di fuori dei nostri confini abituali». **V.M.**

Giornale del Popolo, Martedì 22 settembre 2015

VENERDÌ 25 E SABATO 26

Il Ticino protagonista a Expo

La serie delle Giornate ticinesi al Padiglione svizzero di Expo continuano venerdì e sabato con eventi dedicati al tema della formazione continua e della ricerca, organizzati dalla Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana (SUPSI) e dall'Università della Svizzera italiana (USI). La SUPSI presenterà nel corso di entrambe le giornate un evento intitolato "Food for brain" (Cibo per la mente) con l'obiettivo di presentare le attività svolte quotidianamente dai docenti della formazione continua e dai ricercatori dell'istituto. La giornata di venerdì verrà aperta alle ore 11 dal direttore generale SUPSI Franco Gervasoni, a seguire ci sarà la performance "Dissonanze dialoganti" di Yoga Patti, mediatore e docente SUPSI, con la partecipazione degli studenti dell'Accademia Teatro Dimitri e del Conservatorio della Svizzera italiana. Sabato sarà invece protagonista la ricerca universitaria. Alle 11 il direttore delegato per la ricerca e l'innovazione SUPSI Giambattista Ravano aprirà la giornata introducendo la Ricerca universitaria applicata SUPSI. Dalle 17 ci sarà invece il programma dell'USI che ha organizzato una tavola rotonda dal titolo "Un presente abitabile per un futuro intelligente". Vi prenderanno parte Mario Botta, Antonio Lanzavecchia, Lorenzo Cantoni, Antonietta Mira, Mauro Pezzè e Carlo Ossola, moderati dal direttore della RSI Maurizio Canetta (la discussione verrà trasmessa in diretta su www.expo2015.usi.ch/live). In contemporanea sul palco del Padiglione svizzero prenderà vita "La Città volante" ideata dall'architetto Riccardo Blumer: oltre 20 modelli di edifici s'innalzeranno in volo, in una danza ideale.

Corriere del Ticino, Giovedì 24 settembre 2015

EXPO

USI e SUPSI protagoniste a Milano

■ Continua l'appuntamento con le giornate ticinesi al Padiglione svizzero di Expo. In programma, venerdì 25 e sabato 26, una due giorni organizzata dalla Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana (SUPSI) e dall'Università della Svizzera italiana (USI) ricca di manifestazioni che si articolano attorno al tema della formazione continua e della ricerca. Durante le due giornate la SUPSI presenterà un evento intitolato «Food for brain», cibo per la mente, volto non solo a far conoscere le attività svolte quotidianamente dai docenti della formazione continua e dai ricercatori dell'istituto, ma anche a presentare ai curiosi alcuni progetti svolti in seno all'istituto. Sabato invece l'USI proporrà ai visitatori del Padiglione una tavola rotonda incentrata sul tema «Un presente abitabile per un futuro intelligente», nella quale si approfondiranno tematiche quali la civiltà, la nutrizione e il futuro. Relatori dell'incontro saranno Mario Botta, Antonio Lanzavecchia, Lorenzo Cantoni, Antonietta Mira, Mauro Pezzè e Carlo Ossola. La discussione sarà moderata dal direttore della RSI Maurizio Canetta e verrà trasmessa in diretta sul sito www.expo2015.usi.ch/live.



Settimane da 'bollino rosso' KEYSTONE

Expo presa di mira: record nei weekend

Sabato 12 settembre 245mila visite, sabato scorso quasi 242mila. Oggi e domani c'è anche il Ticino con Usi e Supsi

Sca

Oltre un milione la settimana scorsa, con il record di accessi sabato 12 settembre (245mila persone) e poco di meno sabato 19 settembre (242mila). Parliamo delle cifre dell'Expo di Milano, che se nei primi tre mesi ha faticato a decollare, da agosto è letteralmente stata presa di mira. L'inizio delle scuole a settem-

bre ha concentrato la folla nei weekend, con l'effetto di raggiungere cifre da capogiro. I cancelli si chiudono a 250mila ingressi: non si è ancora arrivati a tanto, ma chi si è trovato sul posto gli ultimi due sabati ha certamente avuto difficoltà a vivere l'esperienza dell'Expo. I padiglioni, con questi numeri, sono quasi tutti 'off-limits', se non sacrificando qualche ora per stare in fila. Da lunedì a venerdì il sito risulta comunque ben frequentato, tanto che in due settimane (dal 7 settembre al 20) si sono contati oltre due milioni di visitatori. Dalla nostra esperienza consigliamo a chi si reca a Expo privatamente di accedere dai can-

celli di Firenze oppure Roserio. Il 'trend' delle ultime settimane ha portato **Giuseppe Sala**, commissario unico di Expo, a definire "possibile" l'obiettivo dei 16 milioni di ingressi entro fine mese. "Vorrei raggiungere questi numeri per poi passare ad altro - ha commentato -. Uscire dalla logica degli accessi e usare l'ultimo mese per riflettere su cosa è stato Expo, quali opportunità ha creato e cosa deve lasciare". A livello di contenuti, il padiglione svizzero si è distinto con le sue torri riempite di mele, sale, caffè e acqua. Riempite e... svuotate dai visitatori. Ormai resta accessibile solo il primo piano. Agli sgoccioli anche

le presentazioni ticinesi, che oggi e domani vedono una due giorni dedicata alla formazione continua e alla ricerca grazie alla presenza della Supsi e dell'Usi. La prima presenterà sia oggi che domani un evento intitolato 'Food for brain', con l'obiettivo di illustrare le attività svolte quotidianamente dai docenti della formazione continua e dai ricercatori dell'istituto. L'Usi invece proporrà sabato dalle 17 una tavola rotonda intitolata 'Un presente abitabile per un futuro intelligente', che sarà trasmessa anche sul sito www.expo2015.usi.ch/live. Il programma completo della due giorni si può leggere su www.ti.ch/expo2015.

Tessiner Zeitung, Venerdì 25 settembre 2015

Tessiner-Tage an der Expo

25. SEPTEMBER, MAILAND

Heute und morgen geht die Tessiner-Tage"-Reihe im Schweizer Pavillon an der Expo weiter: Auf dem Programm stehen Events zur Aus- und Weiterbildung sowie zur Recherche, die von der universitären Berufsschule der italienischen Schweiz (SUPSI) sowie der Universität der italienischen Schweiz (USI) organisiert sind. Schüler der Accademia Teatro Dimitri sowie des Konservatoriums sind ebenfalls mit von der Partie. Das komplette Programm ist ersichtlich unter www.ti.ch/expo2015, Infos: Tel. 091 814 30 16.

Corriere del Ticino, Lunedì 28 settembre 2015

Expo USI e SUPSI protagoniste

Le istituzioni accademiche portano il loro contributo sul tema «Cibo per la mente»
Due giorni di riflessioni ed eventi animati da professori e ricercatori attivi in Ticino

COSTANZA NAGUIB

■ **MILANO** Negli scorsi giorni l'Università della Svizzera italiana (USI) e la Scuola Universitaria Professionale della Svizzera italiana (SUPSI) sono state protagoniste del padiglione svizzero all'Expo di Milano. Entrambe le istituzioni hanno declinato in maniera originale il tema dell'esposizione universale: «Nutrire il pianeta: energia per la vita», facendo leva sull'interdisciplinarietà. Tra venerdì 25 e sabato 26 settembre si sono svolti gli eventi, raccolti sotto il titolo di «Food for brain» (cibo per la mente), organizzati dalla SUPSI. Nella prima giornata è stato presentato lo spettacolo «Dissonanze dialoganti», una rappresentazione metaforica della complessità di un mondo in costante mutamento realizzata dal docente SUPSI **Yoga Patti**.

Il giorno seguente, **Giambattista Ravano**, direttore delegato per la ricerca e l'innovazione SUPSI, ha introdotto la giornata della ricerca universitaria applicata, nell'ambito della quale il pubblico ha avuto l'opportunità di conoscere da vicino otto progetti della Scuo-

la, tutti incentrati sul tema della sostenibilità ambientale.

Nella stessa giornata di sabato 26 settembre si è tenuta la tavola rotonda intitolata «Un presente abitabile per un futuro intelligente», organizzata dall'USI. L'evento, moderato da **Maurizio Cagnetta**, direttore della RSI, ha affrontato il tema della «quotidianità rivoluzionata», vale a dire di come la tecnologia abbia modificato la vita degli individui. Il dibattito si proponeva l'ambiziosa intenzione di «nutrire non solo il pianeta, ma l'anima del mondo».

«Nell'agricoltura di precisione, ad esempio, ci si serve di sensori per raccogliere dati su umidità e temperatura, mentre i droni sono usati per individuare il momento migliore per irrigare i campi», ha spiegato la professoressa **Antonietta Mira**, codirettrice dell'Istituto interdisciplinare di data science dell'USI. «In questo modo si minimizzano i rischi di un cattivo raccolto e diventa più facile produrre cibo per l'intero pianeta».

Quanto alle consuetudini legate ai pasti, «il cerimoniale del passato è ormai scomparso», ha spiegato il professor

Carlo Ossola, direttore dell'Istituto di studi italiani (USI); simili aspetti formali sono infatti importanti in situazioni di scarsità, per conferire valore a quello che si mangia. Di conseguenza, nel mondo occidentale «i paradigmi dei momenti conviviali sono caduti in disuso».

L'importanza della città

Tuttavia, nonostante i rilevanti mutamenti intervenuti nel nostro stile di vita, l'essere umano percepisce ancora il bisogno di abitare come essenziale. Come ha spiegato **Mario Botta**, architetto e professore ordinario presso l'Accademia di Mendrisio, «la città rappresenta ancora la forma di convivenza sociale più evoluta ed efficace che l'uomo sia stato in grado di ideare».

Se da un lato viviamo nell'epoca dei «big data», d'altro canto è necessario saper sfruttare nel modo migliore questa immensa quantità d'informazioni, per evitare di esserne sopraffatti.

«Oggi è estremamente facile trovare informazioni grazie a Internet», ha affermato il professor **Antonio Lanza-vecchia**, direttore dell'Istituto di ricer-

ca in biomedicina (USI), «il problema consiste nel selezionare accuratamente i dati a disposizione».

A questo proposito il professor **Lorenzo Cantoni**, direttore dell'Istituto di tecnologie per la comunicazione dell'USI, ha messo in guardia contro un'eccessiva dipendenza dalle tecnologie digitali: «È noto come alcuni abbiano difficoltà a spegnere lo smartphone alla fine della giornata; in questo caso assume importanza fondamentale l'educazione ad un utilizzo adeguato di questi strumenti, che possono essere estremamente utili se usati saggiamente».

Infine, «non bisogna temere che i software possano dominare il mondo». **Mauro Pezzè**, professore ordinario presso la Facoltà di scienze informatiche dell'USI, afferma infatti che «è inevitabile aver paura dell'ignoto, ma questa paura deve essere combattuta per mezzo dell'informazione e dell'educazione». Sono dunque necessari un atteggiamento critico e un impegno attivo al fine di trasformare in opportunità le sfide poste dalla continua evoluzione della società attuale.

Giornale del Popolo, Lunedì 28 settembre 2015

“CIBO PER LA MENTE”

La ricerca fa il pienone a Expo

Oltre 400 persone hanno preso parte venerdì e sabato a eventi organizzati dalla Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana (SUPSI) all'interno del Padiglione Svizzero. Attraverso un menu improntato sull'interdisciplinarietà, la SUPSI si è presentata al pubblico internazionale dell'esposizione universale di Milano con originalità, offrendo il “cibo per la mente” che, giornalmente, docenti della formazione continua e ricercatori della SUPSI preparano con l'obiettivo di stimolare la capacità di innovazione e progettualità di individui ed organizzazioni. Dopo i discorsi di benvenuto di Franco Gervasoni, direttore generale della SUPSI e di Bertrand Steinberg, responsabile del Servizio formazione continua, la giornata del 25 settembre si è aperta con “Dissonanze dialoganti”, la performance di Yoga Patti che ha voluto mettere in scena una rappresentazione metaforica del conflitto che, se gestito sapientemente, può trasformarsi in vero cibo per la mente. Sabato il testimone è passato a Giambattista Ravano, direttore delegato per la ricerca e l'innovazione SUPSI che ha introdotto la giornata sulla Ricerca universitaria applicata, permettendo al pubblico di conoscere da vicino otto progetti di ricerca applicata della Scuola.

Rivista di Lugano, Venerdì 2 ottobre 2015



■ A dare il benvenuto a Milano è stato il direttore Franco Gervasoni.

La Supsi al padiglione svizzero **«Cibo per la mente» all'Expo**

Sono oltre 400 le persone che venerdì 25 e sabato 26 settembre hanno partecipato agli eventi organizzati dalla Supsi al padiglione svizzero dell'Expo sul tema «Cibo per la mente». Scopo: presentare l'attività dell'istituto nei campi della formazione continua e della ricerca applicata. Dopo il benvenuto del direttore generale Franco Gervasoni e del responsabile della formazione continua Bertrand Steinberg, la giornata del 25 si è aperta con una performance della Scuola Dimitri e del Conservatorio della Svizzera italiana: una rappresentazione metaforica del conflitto che, se gestito sapientemente, può dar vita a un processo di crescita e miglioramento. Sabato 26, un nuovo spettacolo ha messo in evidenza il mestiere del ricercatore, capace di amalgamare immaginazione, creatività e passione nella realizzazione di prodotti di eccellenza, ponendo sempre al centro l'uomo e la sostenibilità ambientale. Per la Supsi, la due giorni milanese è stata un'occasione anche per stringere nuovi contatti.

La Provincia, Martedì 6 ottobre 2015

EXPO NEL PADIGLIONE

Cibo e sicurezza protagonisti La Svizzera sale in cattedra

Padiglione svizzero sempre più in prima linea sul fronte delle iniziative per il cibo e la sicurezza alimentare. E anche il vicino comasco, ovvero il Ticino - che pur ha visto molto exposcetticismo tra gli abitan-

ti - torna protagonista a Milano. Domani e giovedì il padiglione ospita due giornate speciali dedicate al tema della sicurezza degli alimenti (food safety) in collaborazione con l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS). Sarà proposta al Padiglione svizzero una

versione speciale dell'Atelier del cioccolato, dove i partecipanti potranno scoprire i segreti di produzione del cioccolato svizzero.

Venerdì e sabato spazio al Ticino. E si presenterà, anche con le industrie ticinesi, la ricerca "Come il brand Svizzera impatta positiva-

mente nelle vendite internazionali online"

Nei giorni scorsi successo per "Food for brain", la due giorni di eventi Supsi dedicati alla Formazione continua su misura e alla Ricerca universitaria applicata.

Oltre 400 le persone che hanno visitato gli eventi organizzati dalla Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana. Attraverso un menu improntato sull'interdisciplinarietà, la Supsi, guidata dal direttore generale Franco Gervasoni e dal responsabile del servizio formazione continua Bertrand Steinberg si è presentata offrendo il "cibo per la mente".



L'incontro di Expo con la Supsi

Articoli su giornali online

gdp.ch, lunedì 21 settembre 2015

Formazione e ricerca protagoniste ad EXPO

www.gdp.ch/cronache/ticino/formazione-e-ricerca-protagoniste-ad-expo-id91668.html

rsi.ch, lunedì 21 settembre 2015

USI e SUPSI a EXPO 2015

www.rsi.ch/news/ticino-e-grigioni-e-insubria/USI-e-SUPSI-a-Expo-2015-6096520.html

ticinonews.ch, lunedì 21 settembre 2015

Ancora "Giornate ticinesi" a EXPO 2015

www.ticinonews.ch/ticino/250819/ancora-giornate-ticinesi-a-expo-2015

tio.ch, lunedì 21 settembre 2015

Il Ticino a EXPO 2015 con le "Giornate ticinesi"

www.tio.ch/News/Ticino/Attualita/1049467/Il-Ticino-a-Expo-2015-con-le-Giornate-ticinesi

tio.ch, mercoledì 23 settembre 2015

Ad EXPO tornano le giornate ticinesi

www.tio.ch/News/NewsBlog/Speciale-Expo/1049529/Ad-Expo-tornano-le-giornate-ticinesi

tio.ch, lunedì 28 settembre 2015

EXPO 2015: La formazione e la ricerca nelle "Giornate ticinesi"

www.tio.ch/News/Ticino/Attualita/1050698/Expo-2015-La-formazione-e-la-ricerca-nelle-Giornate-ticinesi

Interviste radio e televisione

RSI Rete uno, Squadra esterna, giovedì 24 settembre 2015

Cibo per la mente

www.rsi.ch/rete-uno/programmi/intrattenimento/squadra-esterna/Cibo-per-la-mente-6103684.html

RSI Rete tre, Baobab, venerdì 25 settembre 2015

Intervista a Franco Gervasoni

www.rsi.ch/podcast/podcast-only/rete-tre/baobab-up-to-date/Up-to-date-6121621.html?f=podcast-xml&popup=html

Radio3i, Radiogiornale, sabato 26 settembre 2015

Formazione e ricerca protagonista ad Expo

RSI La1, sabato 26 settembre 2015

Giornate ticinesi all'Expo di Milano

www.rsi.ch/la1/programmi/informazione/il-quotidiano/Il-Quotidiano-6045622.html

Teleticino, "In onda con voi", martedì 29 settembre 2015

Video - Ambiente e Expo Milano

<http://www.teleticino.ch/video/in-onda-con-voi/251706/ambiente-e-expo-milano>

